



Sabato
19 Settembre 2015

MILANO & LOMB

Padri separati: tre giorni di confronto

Brugherio

Si è aperto ieri il "Festival della Paternità". Al centro la figura del genitore nell'educare i figli

Tre giorni per riflettere sul ruolo del padre nelle famiglie separate e la centralità di questa figura per l'educazione delle giovani generazioni.

Lungo queste coordinate si è aperta ieri per concludersi domani (18-20 settembre) il "Festival della paternità" a Brugherio (Monza). L'evento promosso dall'associazione "Papà Separati Lombardia Onlus" si svolge nell'Area Feste in via Aldo Moro. «Si tratta di un'occasione - spiega una delle re-

sponsabili Francesca Furfaro - per mettere al centro la figura dei padri separati, spesso considerati di serie "B". Ci auguriamo che eventi come questi aiutino a cambiare le norme da parte del Parlamento attuali con un occhio di riguardo in più al ruolo del papà separato».

Al centro della tre giorni (ad ingresso gratuito) sono in programma confronti, a 360 gradi su questo tema nodale (i papà separati e i loro figli), con filosofi,

scrittori, psicologi, avvocati. Sono previsti, tra gli altri, gli interventi di Claudio Risé, Maurizio Quilici, Carolina Tana e Massimo Pagani, garante infanzia e adolescenza di Regione Lombardia. «Ci auguriamo - riflette Francesca Furfaro - che manifestazioni di questo tipo aiutino tutti a recuperare l'importanza di questa figura non solo per la famiglia ma per la società intera». *Info: www.paseparatilombardia.org*. (FRiz.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trezzo. Sbarca gli negozio per vend

La cooperativa sociale Chopin d'Adda (Bergamo), con una sede anche a Brembate, sbarca a Trezzo a ieri un negozio di vendita fiori dove si occupate persone disabili con ufficio, laboratorio e un terreno di oltre 50 quadri a uso orto e coltivazione finiranno essere accolti fino a una ventina ragazzi diversamente abili in uscita dal corso scolastico o in età adulta che fanno parte del progetto "Chopin diversamente presa", ovvero vivranno un'esperienza

«Casamica», cuore brianzolo

A Sovico cinque alloggi per famiglie e per mamme in difficoltà

PIERFRANCO REDAELLI
SOVICO (MONZA)

«Un nuovo tassello della grande disponibilità della nostra gente, dei Comuni, delle parrocchie, che risponde agli appelli che arrivano dalla Chiesa», ha detto il direttore di Caritas Ambrosiana don Roberto Davanzo, inaugurando «Casamica» ieri pomeriggio a Sovico. «Una grande intuizione che ha rivitalizzato una struttura che si stava degradando», per vivere «una vocazione che risponde alle nuove emergenze. È il segno che la Caritas, che la diocesi c'è». Sarà il Consorzio «Farsi Prossimo» attraverso la cooperativa «Filo d'A-

Solidarietà

La cooperativa «Libertas» è confluita nel Consorzio «Farsi Prossimo» di Caritas Ambrosiana. E la sua storica sede è stata ristrutturata per ospitare i nuovi alloggi e il centro d'ascolto cittadino. Ieri l'inaugurazione

